

Questa materia delle espropriazioni è diventata una vera industria che ha creato dei veri specialisti tecnici e legali! Bisogna trovare modo di modificare la legge e farlo al più presto!

Se il Governo terrà conto di queste modestie mie raccomandazioni, io spero che anche nei lavori ferroviari, potremo spendere meno di quello che si è speso finora.

E conchiudo, perchè sento di avere abusato anche troppo della pazienza della Camera, (*No, no!*); io voterò questo disegno di legge non con entusiasmo, perchè con entusiasmo in questa Camera non può votarlo nessuno, come senz'entusiasmo l'ha presentato il Governo, ma lo voterò con la coscienza tranquilla di compiere, oggi, allo stato attuale delle cose, il mio dovere. (*Bene! Bravo! — Molti deputati vanno a stringere la mano all'oratore.*)

Presidente. Il seguito di questa discussione è rimandato a martedì, se la Camera non deciderà altrimenti.

Risultamento di votazioni.

Presidente. Comunico alla Camera il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge discussi in principio di seduta:

Approvazione delle eccedenze di impegni su capitoli del bilancio di previsione 1890-91 risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso:

Presenti e votanti	249
Maggioranza	125
Voti favorevoli	175
Voti contrari	74

(*La Camera approva.*)

Approvazione della spesa di lire 9,326.66 sull'esercizio 1891-92 per provvedere al saldo della contabilità del capitolo 43 del bilancio della spesa delle finanze 1889-90:

Presenti e votanti	249
Maggioranza	125
Voti favorevoli	170
Voti contrari	79

(*La Camera approva.*)

Autorizzazione di maggiore stanziamento al capitolo 20 e di diminuzioni corrispon-

denti in altri capitoli del bilancio delle poste e dei telegrafi 1891-92:

Presenti e votanti	249
Maggioranza	125
Voti favorevoli	174
Voti contrari	75

(*La Camera approva.*)

Annunciansi diverse domande d'interrogazione ed una mozione.

Presidente. Comunico ora alla Camera le seguenti domande d'interrogazione:

« Il sottoscritto muove interrogazione al ministro degli esteri, presidente del Consiglio, circa una manifestazione pubblica del signor conte Taverna.

« Imbriani-Poerio. »

« Il sottoscritto chiede interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia su di una tentata applicazione dell'articolo primo dello Statuto da parte del procuratore del Re presso il tribunale di Patti.

« Colajanni. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno ed il guardasigilli sopra un arbitrario arresto eseguito, con forma e modi biasimevoli, da un vice-brigadiere dei carabinieri in Carpino (Foggia, regione Garganica) in persona del segretario di quel Comune, mentre esercitava il proprio ufficio, nella sede municipale, alla presenza dei propri superiori, e malgrado la legale opposizione dei medesimi.

« E sul se: l'Arma dei carabinieri possa anche nei casi di non flagranza, o quasi flagranza, procedere ad arresti senza mandato dell'autorità giudiziaria od almeno di quella di pubblica sicurezza.

« Chiede pure d'interrogarli: sulla deplorable condizione, che deriva dagli esagerati poteri conferiti nei Comuni rurali all'Arma suddetta, dove è rappresentata da agenti subalterni; e sulla deficiente azione moderatrice del Pubblico Ministero negli atti di polizia giudiziaria che si compiono nei Comuni stessi.

« Vollaro-De Lieto. »

« Il sottoscritto chiede interrogare il ministro dell'interno circa il rovinio di una casa, dietro esplosione, avvenuta in Susa.

« Imbriani-Poerio. »